



Scheda di Botanica N. 70 - Fg. n. 1

*Asparagus acutifolius* L. Sp. Pl.

Asparago selvatico



**Forma biologica:** G rhiz - Geofite rizomatose. Piante con un fusto sotterraneo, detto rizoma, che ogni anno emette radici e fusti avventizi. NP - Nano-Fanerofite. Piante legnose con gemme perennanti poste tra 20 cm e 2 m dal suolo.

**Descrizione:** Pianta suffruticosa, generalmente dioica, (fiori maschili e femminili su piante diverse) sempreverde rizomatosa e ramificata, alta fino a 1,50 m, con fusti legnosi e rigidi, arcuato-ascendenti,  $\pm$  cilindrici, finemente pubescenti, solcati. I turioni, i nuovi ri-getti primaverili, sono morbidi e ancora privi di cladodi.

**Foglie:** ridotte a squame o spine e rami sterili funzionanti da foglie, chiamati cladodi, in quanto svolgono funzione clorofilliana. I cladodi sono fascicolati a 4-12, lunghi 4-7mm, aghiformi, canalicolati.

**Fiori:** Sono solitari o appaiati su brevi pedicelli, disposti all'ascella dei cladodi, poligami, cioè alcuni ermafroditi, misti ad altri unisessuali, oppure dioici. Perigonio campanulato, formato di 6 tepali, verde-giallastri, saldati alla base, 6 stami, stilo a colonnetta, con 3 stimmi divergenti.

**Frutto:** Bacca globosa, con 1-4 semi, rossa o nerastra.

**Tipo corologico:** Steno-Medit. - Entità mediterranea nel senso stretto.

**Antesi (Fioritura):** Agosto-Novembre

**Distribuzione in Italia:** Presente in quasi tutto il territorio. Specie tipicamente mediterranea. È ampiamente distribuita in tutto il territorio euganeo, berico e prealpino, soprattutto sui rilievi assolati.

**Habitat:** Macchie, garrighe, boschi di latifoglie, siepi, su substrato calcareo, da 0 a 1300 m. Specie xerofila.

**Etimologia:** Il nome del genere dal greco. 'aspháragos', che deriva probabilmente a sua volta dall'antico persiano *asparag*, "germoglio" che confermerebbe l'origine orientale, probabilmente mesopotamica. L'epiteto specifico dal latino '*acutifolius*', si riferisce appunto alla spinosità delle "foglie".

**Curiosità:** I germogli giovani, turioni, sono commestibili previa cottura; dopo il consumo si forma un metilcaptano, che viene eliminato con le urine, conferendo loro un odore penetrante. **Vietata la raccolta indiscriminata.** I frutti sono tossici.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta
Classe	Liliopsida
Ordine	Asparagales
Famiglia	Asparagaceae
Genere	<i>Asparagus</i>
Specie	<i>A. acutifolius</i> L. Sp. Pl



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

“Riviera del Brenta”

*Scheda di Botanica N. 70- Fg. n. 2*  
*Asparagus acutifolius L.*



**Asparagus acutifolius.**

*Franç.* Asperge sauvage.

*Prov.* Rama-counil, Ramocounièu.

— ASPARAGINÉES. —

(Piera - Emilio)



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI DOLO**

**"Riviera del Brenta"**

Bibliografia: Archivio personale; Flora Alpina D. Aeschimann & al, 2004 – www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale; Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright; "Nuova Flora Analitica d'Italia", A.Fiori, 1923 Vol. 2 – Flora analitica d'Italia Vol.2 Fiori A. & Paoletti G..

*Scheda di Botanica N. 70 - Fg. n. 3*  
*Asparagus acutifolius L.*



© Piera, Emilio



© Piera, Emilio



© Piera, Emilio



© Piera, Emilio

Fotografate nei Colli Euganei ottobre 2016-2017 - Copyright Piera ed Emilio Rosso

*(Piera - Emilio)*